



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
Istituto Comprensivo "A. Moro"
Via Tiziano, 50 – 20831 Seregno (MB)
Tel. 0362-230995 Fax 0362-263598
c.f. 83010510150 c.u. UF76DR
www.comprensivoaldomoro.gov.it
peo: miic8dc009@istruzione.it pec: miic8dc009@pec.istruzione.it.

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

PREMESSA

Il seguente Regolamento di disciplina individua comportamenti che configurano mancanze disciplinari con riferimento ai doveri elencati nello "Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria", le relative sanzioni, gli organi competenti ad irrogarle.

Il procedimento seguirà i seguenti criteri:

- Ogni provvedimento disciplinare deve avere finalità educative
- Le sanzioni devono essere proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate al principio della riparazione del danno
- La responsabilità disciplinare è personale. La classe o il gruppo è ritenuto responsabile qualora sia impossibile individuare la responsabilità individuale.
- L'alunno deve sempre poter esprimere le proprie ragioni
- Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto
- Ogni provvedimento disciplinare deve tutelare il diritto alla riservatezza
- Il provvedimento di sospensione è inteso comunque con obbligo di frequenza secondo le modalità decise dal Consiglio di Classe
- Ogni provvedimento d'allontanamento dalla scuola (da 1 a 15 gg) disposto solo in caso di gravi e/o ripetute infrazioni disciplinari, è sempre adottato dal Consiglio di Classe (v. art.328 del D.Lgs n°297/94 comma 2) e deve contemplare una modalità di rapporto con la famiglia.

ORGANO DI GARANZIA INTERNO

ART. 1 E' istituito apposito Organo di Garanzia interno alla scuola , composto dal Dirigente Scolastico, da due docenti designati dal Collegio dei Docenti e da due genitori designati dal Consiglio d'Istituto a cui è ammesso ricorso da parte dei genitori, in merito all'erogazione delle sanzioni disciplinari del presente Regolamento.

ART. 2 I compiti dell'Organo di Garanzia sono: a) decidere sui ricorsi relativi alle sanzioni disciplinari del presente regolamento; b) formulare proposte al Consiglio d'Istituto per la modifica del regolamento interno di disciplina. L'Organo di Garanzia resta in carica tre anni

ART. 3 Per le sanzioni che prevedono la sospensione dalle lezioni o attività alternative (sospensione intervallo fino a 5gg o attività in favore della comunità scolastica) , entro 5 gg dalla data di notifica del provvedimento è possibile fare ricorso davanti all'Organo di Garanzia che dovrà deliberare entro 5gg. In caso di mancato ricorso, allo scadere dei 5gg dalla notifica, il provvedimento sarà reso esecutivo.

ART. 4 L'Organo di Garanzia si riunisce ogni volta che è chiamato a decidere sulle sanzioni erogate dagli organi competenti della scuola. Le decisioni dell'Organo di garanzia vengono prese a maggioranza. Le decisioni sono prese con voto a scrutinio segreto. Non è ammessa l'astensione. Le sedute sono verbalizzate su apposito registro. Le decisioni assunte vengono emanate per iscritto e notificate alle persone interessate.

ART. 5 L'Organo di garanzia viene anche interpellato, su richiesta dei genitori, o di chiunque vi abbia interesse, anche sui conflitti che sorgono all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente Regolamento.

ART. 6 Il presente Regolamento costituisce parte integrante del Regolamento d'Istituto ed è allegato al POF. Copia del presente Regolamento deve essere consegnata agli studenti delle classi prime e a tutti gli studenti della scuola ogni volta che il Consiglio d'Istituto vi abbia apportato delle modifiche.

	COMPORAMENTI	SANZIONI
Frequenza regolare	<ul style="list-style-type: none"> a)ritardi ripetuti b)mancanza di puntualità nelle giustificazioni c)assenze saltuarie e ripetute d)assenze non giustificate 	Casi a-b-c 1.richiamo del Dirigente scolastico 2.convocazione dei genitori Caso d 1.rientro a scuola accompagnato dai genitori
Impegni di studio	<ul style="list-style-type: none"> a)non porta i materiali e frequentemente non esegue il lavoro assegnato 	1.nota del docente sul diario e sul registro di classe 2.convocazione dei genitori da parte del docente 3.convocazione dei genitori,scritta e protocollata, da parte del Consiglio di classe 4.eventuale convocazione dei genitori da parte del Dirigente scolastico
Rispetto degli adulti	<ul style="list-style-type: none"> a)linguaggio, comportamenti e gesti non corretti b)minacce verbali e non, insulti c)danneggiamento a persone e/o cose appartenenti al personale 	Caso a 1.nota del docente sul diario e sul registro di classe 2. richiamo del Dirigente scolastico Caso b 1.convocazione dei genitori alla presenza del Dirigente scolastico 2.eventuale sospensione di 1 giorno Caso c 1.sospensione, a discrezione del Consiglio di classe e risarcimento del danno 2.esposto all'autorità competente
Rispetto dei coetanei	<ul style="list-style-type: none"> a)derisione continua dei compagni b)disturbo delle lezioni e impedimento del loro normale svolgimento c)danneggiamento e/o sottrazione di oggetti personali d)minacce e)litigio con ricorso alle mani e uso di oggetti contundenti 	Casi a-b 1.discussione del fatto in classe e nota del docente sul diario e sul registro di classe 2.richiamo del Dirigente scolastico/ sospensione intervallo fino a 5gg 3.se reiterati, convocazione dei genitori e richiamo dell'alunno da parte del Dirigente scolastico Casi c-d-e 1.convocazione dei genitori degli alunni coinvolti e sospensione a seconda della gravità del caso 2.eventuale risarcimento del danno e/o attività in favore della comunità scolastica 3.denuncia all'autorità competente
Rispetto delle strutture didattiche e degli arredi	<ul style="list-style-type: none"> a)non cura l'ambiente dove si trova b)danneggia le strutture imbrattando con scritte c)danneggia le strutture scalfendo e/o rompendo d)danneggia le strutture compiendo atti vandalici 	Caso a 1.richiamo verbale del docente e del Dirigente scolastico 2.riassetto dell'ambiente Caso b 1.richiamo del docente e del Dirigente scolastico 2.comunicazione ai genitori 3.ripulitura e/o attività in favore della comunità scolastica Casi c-d

		<p>1.richiamo del Dirigente scolastico</p> <p>2.convocazione dei genitori</p> <p>3. sanzione pecuniaria stabilita dai competenti organi</p> <p>4.sospensione(se l'atto è intenzionale)</p>
Rispetto delle attrezzature e dei sussidi	<p>a)disattenzione nell'utilizzo delle attrezzature e dei sussidi</p> <p>b)danneggiamento volontario e involontario</p>	<p>Caso a</p> <p>1.richiamo del docente e/o nota sul diario e sul registro di classe</p> <p>Caso b</p> <p>1.richiamo del docente</p> <p>2.comunicazione ai genitori,se il danneggiamento è involontario</p> <p>3.convocazione dei genitori se il danneggiamento è volontario</p> <p>4.sanzione pecuniaria</p>
Rispetto delle disposizioni organizzative e di sicurezza dell'istituto	<p>MOVIMENTI</p> <p>a)durante gli spostamenti interni non sta con il gruppo classe</p> <p>b)durante gli spostamenti esterni non sta con il gruppo classe</p> <p>c)esce dalla classe senza il permesso del docente</p>	<p>Caso a</p> <p>1.richiamo del docente e/o eventuale nota sul diario</p> <p>2.richiamo del Dirigente scolastico</p> <p>3.comunicazione ai genitori</p> <p>Caso b</p> <p>1.richiamo del Dirigente scolastico</p> <p>2.convocazione dei genitori</p> <p>3.eventuale sospensione</p> <p>Caso c</p> <p>1.richiamo del docente e/o eventuale nota sul diario</p>
	<p>UTILIZZO DEGLI STRUMENTI DI LAVORO</p> <p>a)usa il materiale didattico in tempi e modi impropri</p> <p>b)usa il materiale didattico in tempi e modi impropri arrecando danni a persone e/o cose</p> <p>c)porta materiale estraneo all'attività didattica e/o pericoloso</p>	<p>Caso a</p> <p>1.richiamo del docente</p> <p>2.sequestro dell'oggetto</p> <p>3.nota</p> <p>Casi b-c</p> <p>1.richiamo del docente e del Dirigente scolastico</p> <p>2.sequestro dell'oggetto</p> <p>3.comunicazione e/o convocazione dei genitori</p> <p>4.risarcimento del danno a persone o cose(v.punto b)</p> <p>5.sospensione(per persone v.punti b e c)</p>
	<p>RISPETTO NORME DI SICUREZZA</p> <p>Non rispetta le norme stabilite per i vari ambienti scolastici(aula, palestra, mensa,laboratori, corridoi,scale,cortile)</p>	<p>1.richiamo del docente</p> <p>2.richiamo del Dirigente scolastico</p> <p>3.comunicazione e/o convocazione dei genitori</p> <p>4.sospensione,se comportamento lesivo delle persone</p> <p>5.sanzione pecuniaria</p>
Rispetto della normativa sull'uso del telefono cellulare e di altri dispositivi elettronici.	<p>Non è consentito portare a scuola, nelle uscite brevi e nelle visite guidate il telefono cellulare o altro dispositivo elettronico. Solo nei casi dei viaggi d'istruzione con pernottamento è consentito l'utilizzo del cellulare per comunicare con la famiglia nell'ora successiva al pranzo e alla cena. Durante ogni tipo di</p>	<p>Il Dirigente scolastico o un suo delegato richiama l'alunno e ritira il cellulare, o qualsiasi altro dispositivo vietato, che verrà riconsegnato al genitore in presidenza previo appuntamento. La sanzione sarà anche annotata sul registro di classe.</p>

	uscita è consentito solo l'uso della macchina fotografica per avere materiale da utilizzare per attività didattiche.	
--	--	--

LOTTA AL BULLISMO - SANZIONI

Sono da considerarsi atti di bullismo:

- la violenza fisica, psicologica o l'intimidazione del gruppo, specie se reiterata;
- l'intenzione di nuocere;
- l'isolamento della vittima.

Rientrano nel Cyberbullismo:

- Flaming: Litigi on line nei quali si fa uso di un linguaggio violento e volgare.
- Harassment: molestie attuate attraverso l'invio ripetuto di linguaggi offensivi.
- Cyberstalking: invio ripetuto di messaggi che includono esplicite minacce fisiche, al punto che la vittima arriva a temere per la propria incolumità.
- Denigrazione : pubblicazione all'interno di comunità virtuali , quali newsgroup, blog, forum di discussione, messaggistica immediata, siti internet, ecc, di pettegolezzi e commenti crudeli, calunniosi e denigratori.
- Outing estorto: registrazione delle confidenze – raccolte all'interno di un ambiente privato creando un clima di fiducia e poi inserite integralmente in un blog pubblico.
- Impersonificazione: insinuazione all'interno dell'account di un'altra persona con l'obiettivo di inviare dal medesimo messaggi ingiuriosi che screditino la vittima.
- Esclusione: estromissione intenzionale dall'attività on line. • Sexting: invio di messaggi via smartphone ed Internet, corredati da immagini a sfondo sessuale.
- Diffusione su social network o gruppi di whatsapp di immagini scattate a scuola contro la volontà degli interessati e/o a scopo denigratorio.
- Ulteriori comportamenti rientranti nelle fattispecie previste dalla Legge 71/2017.

Sanzioni applicabili: quelle di seguito elencate in relazione alla gravità dei comportamenti o delle espressioni :

1. il richiamo verbale da annotare sul registro di classe irrogato dall'insegnante che ha rilevato o accertato il comportamento costituente violazione disciplinare ;
2. la censura scritta annotata nel registro di classe e conservata nel fascicolo personale dello studente, irrogata dal Dirigente Scolastico a seguito di segnalazione di chi ha rilevato o accertato il comportamento costituente violazione disciplinare, da annotare per memoria sul registro, a cui seguirà invito formale ai genitori a presentarsi a scuola per informazioni relative al comportamento;
3. l'individuazione di un obbligo per lo studente di prestare attività a favore della comunità scolastica (attività di segreteria, pulizia dei locali della scuola, piccole manutenzioni, attività di ricerca, riordino di cataloghi e archivi, frequenza di corsi specifici di formazione su tematiche di rilevanza sociale o culturale, produzione di elaborati, scritti o grafici, che inducano lo studente ad uno sforzo di riflessione e di rielaborazione critica degli episodi per i quali è stata irrogata la sanzione), da giorni 1 a giorni 6, irrogata dal Dirigente Scolastico, sentito il Consiglio di Classe;
4. l'esclusione temporanea da uscite didattiche, visite guidate, viaggi di istruzione, tornei sportivi, irrogata dal Consiglio di classe (integrato con i rappresentanti dei genitori, fatto salvo il dovere di astensione qualora faccia parte dell'organo o il genitore o un affine di primo grado);
5. l'allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica per un periodo non superiore a quindici giorni irrogata dal Dirigente Scolastico, sentito il Consiglio di Classe da annotare sul registro ;
6. l'allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica per un periodo superiore a quindici giorni, irrogata dal Consiglio di Istituto, da annotare sul registro.

Ultima modifica approvata dal Consiglio d'Istituto in data 29 ottobre 2018

